

Posteitaliane

Mod. 248 - Cod. 8910
L1 (00) Ed. 06/01

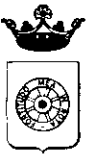
Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

- è stato rifiutato
- l'indirizzo è inesatto
- l'indirizzo è insufficiente
- l'indirizzo è inesistente

il destinatario è:

- irreperibile
- deceduto
- sconosciuto
- trasferito

Data 13 Firma [Signature]



COMUNE DI CARRARA
54033 CARRARA

[Signature]

[Signature]

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.P.A.

SERVIZIO TESORERIA ENTI

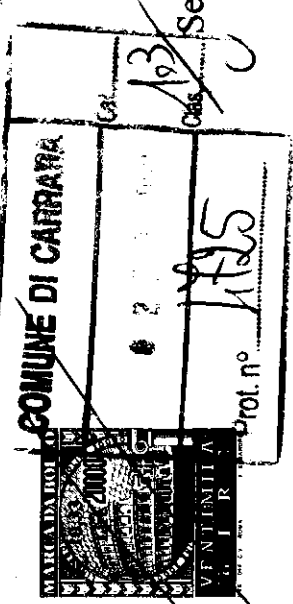
FL.	ENTE	ESERCIZIO

N.

N. OPERAZIONE	DATA OPERAZ.	N. ORDINATIVO	A.C.	E/U	CAPITOLO	ART.

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.a.
01 **31 GEN. 2002** 17
CARRARA

L'OPERATORE



AI SINDACO del Comune di Carrara
Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata

Oggetto: Denuncia di inizio attività ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 per le opere di cui agli art. 2 e seguenti della Legge Regionale Toscana 14.10.1999, n. 52

Prof. n° 668 del 11/2/02
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE
IL DIRIGENTE
DEL GIUDICE FABRIZIO
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE
MONTIGNOSO (MS) 18/01/1965
VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO

MASSA
VIALE ROMA 385
Avendone giusto titolo, comunica che a mezzo della Impresa di cui appresso
COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA
CODICE FISCALE O PARTITA IVA
SANTUCCI PIETRO FABRIZIO **00611460452**

Nell'immobile individuato come segue:
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE
DESCRIZIONE CATASTALE
VIA FANTISCRITTI 1 **FG. 32 Mapp. 914**
TITOLO DI POSSESSO
TIPO DI UTILIZZAZIONE
PROPRIETARIO **RESIDENZA**

Darà inizio, a far data dal ventesimo (20°) giorno successivo alla acquisizione della presente Denuncia al protocollo generale di codesto Ente, fatti salvi i diritti di terzi, ai lavori descritti nell'allegata Relazione di asseveramento redatta dal Progettista sig. **Geom. Cancellio Francesco** iscritto al n°1018 dell'Albo Professionale de **Geometri** della Provincia di **Massa - Carrara**.

Comunica che la Direzione dei Lavori è affidata al sig. **Geom. Cancellio Francesco** iscritto al n°1018 dell'Albo professionale de **Geometri** della Provincia di **Massa Carrara** che sottoscrive per accettazione la presente istanza.

Responsabile del procedimento
è nominato **Arch. F. F. F.**
IL DIRIGENTE

56/02

convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431 o alle prescrizioni o alle notifiche agli interessati. L'ordine motivato di non attuare le trasformazioni previste, e, nei casi di false attestazioni dei professionisti abilitati, ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza. (Art. 16 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e le disposizioni emanate in esecuzione della legge, alla disciplina definitiva delle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio della concessione o della autorizzazione edilizia.

Art.11 - *Ultimazione dei lavori. Certificato di conformità.*
Certificato di abitabilità o agibilità. Inizio di esercizio di attività produttive.
1. Ad ultimazione dei lavori, un professionista abilitato certifica la conformità dell'opera al progetto presentato, fermo restando quanto previsto dall'art.16, quarto comma.

2. omissis
3. omissis
4. omissis
L'interessato, attraverso il Comune, ovvero attraverso lo sportello unico (omissis), può richiedere alle strutture tecniche competenti in materia sanitaria ed ambientale pareri preventivi sugli eventuali lavori edilizi all'avvio dei procedimenti di cui al presente titolo.

Art.18 - *Contributo relativo alle concessioni edilizie, alle autorizzazioni edilizie ed alle denunce di inizio dell'attività*
1. omissis
2. Fatto salvo quanto previsto all'art.20, comma 5, l'autorizzazione o la denuncia di inizio dell'attività comportano la corresponsione di un contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione, ad eccezione degli interventi di cui all'art.4, comma 1, lettera), per i quali è dovuto anche il contributo relativo al costo di costruzione.

Art.25 - *Versamento del contributo*
1. omissis
2. omissis
3. Il contributo dovuto in relazione alla denuncia di inizio dell'attività, calcolato dal progettista abilitato, o la prima rata di esso, è corrisposto al Comune entro i venti giorni successivi alla data della denuncia stessa.

4. I contributi di cui ai commi 1 e 3 possono essere rateizzati in non più di 6 rate semestrali. Gli obbligati sono tenuti a prestare al Comune idonee garanzie fidejussorie.

Art.26 - *Integrazioni*
1. omissis
2. omissis
3. Il contribuente che, in relazione alla denuncia di inizio dell'attività, ha presentato al Comune, ai sensi dell'art.6, comma 3, il termine di cui al presente comma, deve presentare per intero a partire dalla data di presentazione della documentazione integrativa.

4. Per le opere ricadenti nell'ambito d'applicazione dell'art.494/1996, nella denuncia è contenuto l'impegno a pagare al Comune l'avvenuto trasmissione all'AUSL della denuncia di inizio dell'attività, con allegato il documento di cui all'art.11 dello stesso decreto legislativo, attestante anche la redazione del piano di attuazione e di coordinamento, e, nei casi previsti dal piano di sicurezza, ai sensi degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 494/1996. L'inosservanza di detti obblighi impedisce lo dei lavori.

Nel caso di varianti in corso d'opera la denuncia è presentata a cura dell'interessato con la descrizione delle variazioni apportate al progetto depositato, all'integrazione della denuncia si applicano le medesime disposizioni previste per la stessa denuncia.
Le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 39, sussistono automaticamente l'obbligo di cui all'articolo 7, comma 10.
La denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei lavori entro il termine massimo di tre anni.
Ai fini della dichiarazione asseverata di cui al comma 1 delle integrazioni di cui al comma 2, il progettista assume la responsabilità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale.

Si impegna a dare comunicazione della ultimazione dei lavori nei termini di validità della presente D.I.A. (tre anni dalla presentazione) oltre che a trasmettere contestualmente, a tal fine, la certificazione tecnico - professionale di cui al 1° comma dell'art. 11 della L.R. 52/1999 e, ove ne ricorra il caso, il nuovo certificato di abitabilità ai sensi del 2° comma del citato art. 11.

- 1) Relazione tecnica di cui sopra completa degli allegati nella stessa indicati
- 2) Copia della quiet. N. 324... in data 31/08 relativa ai diritti di segreteria, giusto il versamento operato presso il Servizio Economato
- 3) Copia del titolo abilitante alla titolarità del possesso.

Ai fini della validità della presente istanza, s'impegna sin d'ora al suo perfezionamento riservandosi di eseguire entro il 20° giorno dalla sua presentazione il versamento del contributo di cui al terzo comma dell'art. 25 della L.R. 52/1999 con pagamento in forma dando comunicazione degli estremi della quietanza.

S'impegna altresì, ai sensi e nel rispetto del secondo comma dell'art. 9 della L.R. indicata in oggetto, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi dell'avvenuta trasmissione alla Azienda Sanitaria Locale n.1 di Massa - Carrara della notifica preliminare di cui all'art. 11 del d.lgs 494/1996 di cui il sottoscritto si dichiara edotto del fatto che ciò deve avvenire obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori.

Massa li,

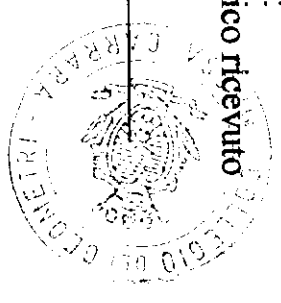
[Handwritten signature]

Ai sensi e per gli effetti dell'undicesimo punto, comma 1, dell'art. 3 del D.P.R. 25 gen. 1994, n. 130, come modificato dal D.P.R. 20.10.1998, n. 403, la sottoscrizione della presente istanza può non avvenire in presenza del pubblico dipendente del Comune di Massa prescrivendo in tale ipotesi l'inserimento agli atti del fascicolo di copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Per conferma dell'incarico ricevuto

[Handwritten signature]



Art. 2 - Tipologia degli atti

1. Sono soggette a concessione edilizia del Comune con le procedure di cui all'articolo 7, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie di cui all'articolo 3.

2. Sono soggette ad attestazione di conformità con le vigenti norme urbanistiche edilizie e di tutela le opere e gli interventi di cui all'articolo 4. L'attestazione di conformità è effettuata:

- a) mediante il rilascio dell'autorizzazione del Comune con il procedimento di cui all'articolo 8;
- b) mediante la denuncia di inizio dell'attività disciplinata dall'articolo 9.

Art. 4 - Opere ed interventi sottoposti ad attestazione di conformità

1. Sono sottoposti ad attestazione di conformità con le vigenti norme degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali, delle salvaguardie regionali, provinciali e comunali:

- a) gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 gennaio 1995, n.5 (Norme per il governo del territorio), dai programmi integrati di intervento di cui all'art.29 della stessa legge regionale, dai piani attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni pianivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, le cui sussistenze sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;
- b) le opere di restauro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla condizione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- c) le recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta;
- d) le opere pertinenziali, ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati;
- e) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi previsti dalla legge regionale 23 maggio 1994, n.39.

- f) le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;
 - g) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso.
2. Sono inoltre oggetto di attestazione di conformità i seguenti interventi sul patrimonio edilizio esistente:
- a) interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;
 - b) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
 - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili;
 - d) tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi

- accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, tali interventi comprendono altresì gli interventi sistemati, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;
- e) interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:
 - 1) le demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con identici materiali e con lo stesso ingombro pianivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 2) la demolizione di volumi secondari e la loro ricostruzione in diversa collocazione sul lotto di pertinenza;
 - 3) le addizioni, anche in deroga, agli edifici di fabbricabilità per realizzare i servizi igienici, i volumi tecnici e le autorimesse pertinenziali, il rialzamento del sottotetto, ove ciò non sia escluso dagli strumenti urbanistici, al fine di rendere abitabile senza che si costituiscono nuove unità immobiliari;
 - e) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità.
- 3. La sussistenza della specifica disciplina degli strumenti urbanistici, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da una esplicita attestazione del Consiglio Comunale da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o in sede di ricognizione di quelli vigenti, previa parere della Commissione edilizia se istantia, ovvero dell'ufficio competente in materia.
- 4. Le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono subordinati alla denuncia di inizio dell'attività, salvo quanto previsto al comma 5.
- 5. Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune ove sussista anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a) gli immobili interessati siano assoggettati a vincolo ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico);
 - b) per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 (Protezione delle bellezze naturali);
 - c) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette);
 - d) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la validità di cui all'art.1 bis del decreto legge 27 giugno 1985,

Allegato alla D.I.A. di cui al
Prot. N. _____ del _____

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il Sottoscritto
COGNOME E NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

Canciello Francesco

Napoli (Na) 26/06/1971

Iscritto all' Albo Professionale de

ALBO PROFESSIONALE _____

PROVINCIA _____

NUMERO _____

CODICE FISCALE _____

GEOMETRI

MS

1018

CNCFNC71H26F023U

Con studio in:

INDIRIZZO _____

C.a.p. _____

CITTA' E PROVINCIA _____

TELEFONO _____

VIA San. Leonardo 158

54100

MASSA

0585/792635

In riferimento all' incarico progettuale ricevuto da:

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

DEL GIUDICE FABRIZIO

MONTIGNOSO (MS) 18/01/1965

COMUNE DI RESIDENZA _____

VIA O PIAZZA NUMERO CIVICO _____

MASSA

VIALE ROMA 385

Descrive le opere da eseguirsi sull' immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE _____

DESCRIZIONE CATASTALE _____

VIA FANTISCRITTI 1

Fg.32 mapp. 914

Destinazione di zona secondo il vigente strumento urbanistico _____

AMBITI FLUVIALI

AI SENSI ART.9 REGOLAMENTO COMUN EDILIZIO

Dette opere, riconducibili alla lettera B, punto 2, art. 4 della Legge Regionale Toscana 14 Ottobre 1999, n° 52 (B.U.R.T. n. 34 in data 7.12.1999) consistono in:

- 1) Demolizione pavimenti e rivestimenti del vano ad uso wc sito al piano terra;
- 2) Demolizione pavimenti del vano cucina e sala siti al piano terra;
- 3) Spicchettatura del vecchio e malsano intonaco esterno;
- 4) Realizzazione di un'apertura di circa 0.90 cm, per collegare il vano cucina ed il vano soggiorno;

- 5) Nel vano corridoio sito al piano terra verrà realizzata una parete in mattoni forati da 8cm di spessore con accesso esclusivo dal vano sala, venendo a creare un vano ad uso ripostiglio di 4 mq;
- 6) Formazione di pavimentazione e rivestimenti per il vano ad uso wc
- 7) Formazione di pavimentazione ai vani sala e cucina;
- 8) Rifacimento dell'intonaco formato da malta bastarda di calce, cemento e rena tirato su testimoni.

Trattandosi di intervento su edificio esistente si dichiara che detto edificio è legittimo in quanto:

- costruito ante 1941
- regolarmente licenziato / concesso / autorizzato (atto edilizio più recente n. del)
- oggetto di condono edilizio (definito con concessione edilizia in sanatoria n. del

Allega, quale parte integrante della Relazione, la seguente documentazione:

- 1) elaborati progettuali, redatti come da Regolamento Edilizio, completi dello stralcio catastale, delle piante, delle sezioni e dei prospetti afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto)
- 2) documentazione fotografica dell'immobile in cui sono compresi gli interventi edilizi da eseguire
- 3) calcolo degli oneri afferenti le OO.UU. primaria e secondaria
- 4)
- 5)

Dichiara inoltre che sono stati rilasciati i seguenti pareri e nulla osta afferenti all'intervento edilizio descritto

- Nulla osta Vigili del Fuoco SI
- Nulla osta Capitaneria di Porto SI
- Nulla osta Consorzio Zona Industriale Apuana SI
- Nulla osta Ammin. Provinciale (vincolo idrogeologico)SI

~~SI~~
~~SI~~
~~SI~~
~~SI~~

- Nulla osta Ammin. Provinciale (settore agricoltura-forestale) SI ~~NO~~
- Nulla osta Ammin. Provinciale SI ~~NO~~
- Nulla osta FF. SS. SI ~~NO~~
- Nulla osta ENEL per vincoli elettrodotta SI ~~NO~~
- Nulla osta ANAS/SALT SI ~~NO~~
- Nulla osta SNAM per vincoli metanodotto SI ~~NO~~
- SI NO
- SI NO

Ai sensi del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 14/10/1999, n. 52, l'intervento cui si riferisce la presente relazione è soggetto, non è soggetto alla corresponsione del contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5, della L.R. Toscana 14/10/1999 n. 52, assevera che le opere soprascritte sono conformi alla L.R. stessa oltre che agli Strumenti Urbanistici vigenti e adottati, al vigente Regolamento Edilizio, e che rispettano le Norme di Sicurezza e quelle Igienico-Sanitarie; assevera altresì la avvenuta preventiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, intese o assensi, comunque denominati, specifici della località ed inerenti il tipo di intervento edilizio.

Dichiara altresì che la progettazione delle opere sopradette è stata eseguita nel rispetto della disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia, ivi comprese le Leggi 5/11/1971 n. 1086 (norme per la disciplina delle opere in c.a.), 2/2/1974 n. 64 (norme per le opere in z. sismica) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 9 della citata legge regionale 52/1999 il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra, con il presente

asseveramento specificamente assume per sé la qualità di Persona Esercente un Servizio di Pubblica Necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Data

